

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE IN CO-PROGETTAZIONE DEL
PROGETTO “S.A.I. COMUNE ROSIGNANO”
CATEGORIA ORDINARI - N° 34 POSTI – ANNI 2026/2028**

Il giorno _____ del mese _____
dell'anno _____ in Rosignano Marittimo Via dei Lavoratori, n. 21

TRA

Il Comune di Rosignano Marittimo con sede legale in Via dei Lavoratori, n. 21 a Rosignano Marittimo (codice fiscale e partita IVA n. 00118800499) rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, il/la quale interviene in qualità di dirigente del Settore servizi alla Persona e all'Impresa nominato/a con Decreto Sindacale n. _____ del _____, autorizzato/a ad impiegare legalmente e formalmente l'ente medesimo per il presente atto, giusta i disposti dell'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente;

E

L'E.T.S. _____, C.F. _____, con sede legale in _____, Via _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____, in qualità di legale rappresentante dell' E.T.S. stesso, che sarà individuato nel presente articolato come soggetto partner;

PREMESSO

- che il Comune di Rosignano Marittimo – nell'ambito del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI ex SIPROIMI/SPRAR) – ha in atto un progetto territoriale relativo alla realizzazione di attività ed interventi di integrazione in favore di profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugiati politici, per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2025, per n° 34 posti ordinari;

in qualità di ente capofila anche per i Comuni di Castellina Marittima, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo e Piombino;

- tenuto conto che il progetto “S.A.I. Rosignano Marittimo” – Cat. Ordinari - codice PROG-773-PR-3, n° 34 posti, ha la sua naturale scadenza 31/12/2025;
- che con deliberazione di G.C. n° 233 del 03.07.2025, si stabiliva il proseguimento del progetto territoriale denominato “SAI Rosignano Marittimo”, per il triennio 01.01.2026 – 31.12.2028 dando atto che il finanziamento di tale progetto sarà a totale carico del Ministero dell’Interno;
- che in data 18/07/2025 il Comune di Rosignano Marittimo, in qualità di ente capofila dei Comuni di Castellina Marittima, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo e Piombino, ha presentato domanda di finanziamento al Ministero dell’Interno per la prosecuzione del progetto in questione per il triennio 2026/2028, per un importo di € 609.989,18;
- che, nelle more della definizione – da parte del Ministero dell’Interno – del finanziamento per la prosecuzione del Progetto “S.A.I. Rosignano Marittimo” per il triennio 2026-2028, occorre individuare, tramite procedura ad evidenza pubblica, un partner tra gli enti del Terzo settore di cui all’art. 4 del D.Lgs 117/2017, per avviare un percorso volto alla co-progettazione e all’attuazione del progetto;
- che con delibera di G.C. n° 387 del 31/10/2025, ai sensi dell’art. 55 D. Lgs 117/2017 e dell’art. della L.R.T. n° 65/2020 il Comune di Rosignano Marittimo ha manifestato la volontà di avvalersi, per l’erogazione dei servizi inerenti al progetto “S.A.I. Rosignano Marittimo – Cat. Ordinari”, 34 posti, nel triennio 2026/2028, di un soggetto partner da individuare ed ha perciò indetto una procedura di selezione comparativa al fine di individuare uno o più soggetti del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Rosignano Marittimo per la co-progettazione e la gestione delle azioni di sistema per l’accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei beneficiari dei progetti S.A.I. di cui l’Ente è titolare, per gli anni 2026-2028 nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza.

ATTESO

- che la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica, fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- che non è riconducibile all'appalto dei servizi ed agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente precedente e soggetto selezionato;
- che l'accordo di collaborazione è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;
- i servizi pubblici del Progetto SAI sono privi di rilevanza economica, in quanto senza scopo di lucro (vengono resi con costi a carico dell'ente locale, finanziati dal Ministero competente);
- gli E.T.S. coinvolti sono responsabili delle attività di propria competenza, come concordate e stabilite durante il percorso di co-progettazione;
- il partenariato di cui trattasi ha natura effettivamente collaborativa e comporta benefici per la comunità in relazione al perseguitamento di obiettivi di universalità, solidarietà ed equilibrio di bilancio, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

RICHIAMATI:

- « il D.Lgs n. 286/98 “testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;
- « il D.M. del 18/11/2019 contenente le linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati;
- « la L. n. 328 del 2000 – *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che ha introdotto nel quadro dell'ordinamento giuridico italiano alcune disposizioni in riferimento al ruolo degli Enti del Terzo Settore, in particolare l'art. 1, co. 5, che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che gli ETS debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

⇐ il D.P.C.M. 30.03.2001 – “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 328/2000*” – che all’art. 7 prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente gli ETS attivandoli non solo nella fase finale di gestione ed erogazione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e specifici progetti operativi – i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui gli ETS esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

⇐ la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” che all’art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione

⇐ l’art. 6 del D.lgs n° 36/2023 “Principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, rapporti con gli Enti del terzo settore” che rinvia al D.lgs n° 117/2017 per lo svolgimento di attività a spiccata valenza sociale adottando modelli organizzativi di amministrazione condivisa con gli enti del terzo settore;

⇐ Il D.Lgs. n. 117 del 2017 – noto come *Codice del Terzo Settore* – che all’art. 55 stabilisce:

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

⇐ la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli “amministrazione condivisa” e che definisce l’istituto della co-progettazione come modello che “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di ser-

vizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

«= la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 11 comma 1 e 2, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche realizzano, nell'ambito di attività di interesse generale, e anche per specifici progetti, forme di partenariato con gli enti del Terzo Settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-progettazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership;

«= il D.Lgs. 267/2000, che all'art. 119 prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare accordi di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente precedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione ;

«= il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 2021 che definisce le Linee Guida attuative degli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, per il loro utilizzo nei rapporti fra amministrazioni pubbliche e soggetti del Terzo Settore e detta le modalità del procedimento della coprogettazione;

«= le Linee Guida ANAC, n. 17 adottate con Delibera n. 382 del 27/7/2022 recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali , nelle quali al punto 2 si evidenzia che le forme di co-progettazione con gli ETS (enti del terzo settore) sono escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici, D.Lgs 50/2016;

«= le linee guida approvate con D.M. Lavoro del 23/7/2019 per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore.

Viste le linee di mandato del Sindaco, approvate con Deliberazione C.C. n. 104 del 29/10/2024, le quali prevedono, tra gli altri, l'ASSE 5 “Sanità, Sostegno e Inclusione”, Progetto strategico “Sostegno sociale”, Progetto operativo “Aumentare il sostegno sociale, utilizzando gli strumenti già in uso e, soprattutto, sperimentando soluzioni nuove e creative ai bisogni di chi vive uno stato di fragilità” e il PIAO 2025-2027 che tra gli obiettivi di performance individua l'obiettivo n. 5.1 inerente l'attivazione di misure di sostegno sociale;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – Soggetto partner della co-progettazione

Per soggetto partner si intende l'ente del Terzo Settore che in prima persona, gestisce e conduce le attività di progetto e collabora con il Comune di Rosignano Marittimo per il raggiungimento delle finalità di cui al successivo art. 4.

ART. 3 – Oggetto

Il presente atto definisce una collaborazione in cui il Comune di Rosignano Marittimo, in qualità di capofila, ed il soggetto partner partecipano alla realizzazione delle azioni previste nel progetto congiunto SAI Categoria Ordinari n° 34 posti – anni 2026-2028.

Le attività oggetto della presente convenzione saranno improntate nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti in considerazione della loro particolare condizione.

ART. 4 – Obiettivi del progetto ed impegni delle parti

Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto “S.A.I. Rosignano Marittimo” Categoria “Ordinari” - 34 posti - anni 2026/2028 – sono finalizzati all’accompagnamento ed alla ri-acquisizione di autonomia da parte dei beneficiari, tramite la realizzazione di percorsi di accoglienza integrata ad opera dell’equipe multidisciplinare (comprensiva della figura di assistente sociale del servizio territoriale) e con il supporto dell’ente titolare (tramite le figure del Referente Territoriale e del personale amministrativo) e delle risorse presenti sul territorio. I beneficiari, all’uscita dal progetto, dovranno possedere le conoscenze necessarie per una reale integrazione socio-economica.

Il soggetto partner si impegna a:

- perseguire il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici contenuti nel progetto definitivo condiviso in sede di co-progettazione;

Il Comune di Rosignano Marittimo si impegna a:

- coordinare il progetto e supervisionare il raggiungimento degli obiettivi condivisi;

- gestire tutti gli aspetti amministrativi e contabili con il Ministero;

- corrispondere un contributo relativo alle spese effettivamente sostenute e rendicontate;

ART. 5 – Ambito di attività

Il Comune di Rosignano Marittimo ed il soggetto partner daranno attuazione alle fasi ed alle azioni così come descritte nell’elaborato progettuale e nel Piano Finanziario preventivo definiti congiuntamente quale esito della co-progettazione di cui ai verbali del

_____ e del _____, in possesso delle parti e depositati agli atti d’ufficio del Comune di Rosignano Marittimo, secondo le modalità e le prescrizioni previste dall’Avviso pubblico e relativi allegati, approvati con precedente decreto dirigenziale e della progettualità scaturita dalla co-progettazione

Le progettualità dovranno essere orientate a:

- a) accoglienza materiale in n° 8 strutture
- b) erogazione di contributo vitto e pocket money
- c) mediazione linguistico-culturale
- d) orientamento e accesso ai servizi del territorio
- e) formazione e riqualificazione professionale
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria;
- k) gestione della banca dati Sai, rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, di promozione e sensibilizzazione tutte connesse ai 34 posti del progetto Sai.

Le modalità di attuazione del progetto, i compiti e le funzioni del soggetto partner, così come strutture e servizi messi direttamente a disposizione dallo stesso, fanno riferimento al suddetto elaborato progettuale congiunto concordato di cui all'art. 5.

Sono altresì a carico del soggetto partner le seguenti prescrizioni di gestione ambientale:

- raccolta differenziata dei rifiuti mediante idonei contenitori e corretto conferimento degli stessi secondo le disposizioni comunali;
- utilizzo parsimonioso delle risorse, anche se carico del soggetto partner, connesse all'utilizzo dell'immobile (acqua, energia elettrica metano, ecc);
- divieto di effettuare scarichi in ambiente;

ART. 6 – Governance del progetto

Le attività di programmazione generale, di coordinamento e di governance del progetto saranno affidate ad un Tavolo di Coordinamento, di cui all'art. 7 della Convenzione e composto da:

- Responsabile del Progetto e Referente del Comune di Rosignano Marittimo integrato da propri referenti tecnici ed amministrativi;
- Responsabile Progetto e Referente ETS individuata eventualmente integrato da referenti coinvolti nella realizzazione delle azioni progettuali;

Il partner ETS individuato effettuerà il coordinamento della gestione del Progetto compresa la rendicontazione amministrativa del Progetto al Servizio Centrale
Per le modalità di operatività del suddetto tavolo si rinvia allo stesso art. 7 della Convenzione.

ART. 7 – Tavolo tecnico di coordinamento

La titolarità del progetto è del Comune di Rosignano Marittimo, in quanto ente capofila, che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La responsabilità dell'attuazione e implementazione delle azioni coprogettate, in favore dei beneficiari, è in capo al soggetto partner.

Per favorire il coordinamento e le verifiche sulla corretta realizzazione del progetto è istituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio composto da:

- Responsabile del progetto e referente del Comune di Rosignano Marittimo, integrato da propri referenti tecnici ed amministrativi;
- Responsabile del progetto e referente del soggetto partner eventualmente integrato da referenti coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni progettuali.

Il tavolo di coordinamento si riunisce a cadenza almeno bimestrale e definisce le modalità operative ordinarie di raccordo e di condivisione delle azioni ed attività.

Il tavolo di coordinamento, almeno due volte l'anno, si riunisce anche alla presenza dell'equipe multidisciplinare e dei componenti dell'ufficio sociale coinvolti nella gestione del progetto per verificare congiuntamente l'andamento delle attività progettuali e consentire la condivisione degli obiettivi.

ART. 8 – Volontari

L'Associazione garantisce che gli/le operatori/rici inseriti/e nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle necessarie competenze e capacità tecniche e pratiche e delle abilitazioni professionali (se richieste) necessarie allo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, così come previsto dal manuale SAI.

ART. 9 - Quadro complessivo delle risorse

Si riportano a seguire le risorse messe a disposizione dal Comune:

- competenze e professionalità in ambito amministrativo, contabile e sociale, a supporto del raggiungimento delle finalità condivise;
- importo di € 609.989,18 (come da richiesta di finanziamento inviata al Ministero dell'Interno) di cui:
 - € 605.489,18 a favore di ARCI Comitato Regionale Toscano;

- € 4.500,00 a favore del Comune di Rosignano Marittimo per coprire la spesa del Revisore Contabile.

Si riportano a seguire le risorse messe a disposizione dai soggetti partner:

- capacità organizzative ed esperienza nell'ambito della gestione di cui trattasi;
- almeno n. _____ volontari che supporteranno la gestione delle seguenti attività: integrazione e socializzazione oltre al supporto della Rete territoriale per la realizzazione del Progetto;

ART. 10 - Responsabile del progetto

In corso di co-progettazione, le realtà proponenti hanno individuato il/la Sig./Sig.ra _____ di ETS _____ quale coordinatore/trice e referente delle attività. Quest'ultimo/a sarà a tutti gli effetti il Soggetto capofila del progetto di cui trattasi nell'esecuzione delle attività e dovrà operare in stretta collaborazione con il Comune e con il Tavolo di Coordinamento al fine di garantire:

- corretto svolgimento di tutte le attività oggetto della presente convenzione, anche da parte dei dipendenti impiegati;
- instaurarsi di una fattiva collaborazione con il Comune per lo scambio tempestivo delle informazioni, la rilevazione di eventuali criticità, la proposta di soluzioni;

In caso di assenza del coordinatore, il Soggetto capofila del progetto dovrà indicare un soggetto sostituto, che si occuperà anche del coordinamento dei volontari.

ART. 11 – Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso delle spese

Il Comune di Rosignano Marittimo si impegna, per la realizzazione delle attività sopra descritte, a:

- garantire il corretto funzionamento della presente convenzione nel rispetto degli obiettivi della stessa;
- assicurare le risorse necessarie alla sua positiva conduzione con le modalità di seguito indicate per una somma complessiva annua pari ad € _____ da corrispondere al soggetto partner, a valere per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2028, a titolo di contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle progettualità sopra descritte.

Si precisa che tali risorse economiche saranno erogate al soggetto partner esclusivamente a titolo di contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Si precisa altresì che le spese che l'ente attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggetto a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Le spese rendicontate saranno unicamente quelle ammesse a finanziamento nel progetto e dovranno essere conformi al Piano Finanziario Preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano Finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Rosignano Marittimo nel limite delle rimodulazioni possibili, dopo opportuna concertazione.

Il contributo verrà erogato al soggetto partner in tranches, entro 60 giorni, in base agli accrediti dei fondi assegnati all'Ente Locale e trasferiti dal Ministero dell'Interno e comunque a seguito di presentazione di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI. Non sono previsti rimborsi forfettari.

Inoltre il soggetto partner dovrà rendicontare anche le spese e/o valorizzazioni inerenti l'apporto previsto dal soggetto partner per le attività aggiuntive, non comprese nel progetto previste per un importo di € _____.

Per quanto riguarda la rendicontazione delle ore di volontariato, l'ente partner farà riferimento ad un inquadramento relativo al CCNL _____, con costo orario stimato in € _____.

ART. 12 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione debbono essere registrati su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e debbono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Inoltre in tutti i documenti relativi al Progetto dovrà essere indicato il seguente C.U.P. (Codice Unico di Progetto) _____.

ART. 13 – Durata

La presente convenzione ha durata complessiva di 36 mesi, dal 01/01/2026 al 31/12/2028, con possibilità di proseguire il rapporto convenzionale con lo stesso soggetto per un ulteriore periodo di tre anni (2029/2031) oltre la durata originariamente prevista, fatto salvo il finanziamento statale per la prosecuzione del progetto

ART. 14 – Modifica convenzione, riattivazione della co-progettazione

E' possibile procedere alla modifica della convenzione, su istanza del Comune capofila o del soggetto partner, nel caso previsto dall'art. 9 del D.M. 18/11/2019 in cui il Ministero dell'Interno attivi il procedimento per la presentazione di richieste di ampliamento della capacità di accoglienza del progetto in corso. Sarà riattivata la coprogettazione con il soggetto partner qualora sia necessario modificare la convenzione in conseguenza di altre modifiche progettuali, senza variare il costo complessivo del progetto.

ART. 15 – Attività di controllo e monitoraggio

Il Comune di Rosignano M.mo, allo scopo di accertarsi della puntuale realizzazione delle attività del progetto e del corretto impiego delle risorse pubbliche (finanziarie e strumentali), si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito negli articoli precedenti.

Il soggetto partner è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli Uffici Comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche che avranno luogo comunque almeno due volte l'anno.

In relazione alle attività di accoglienza, il soggetto partner garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Rosignano M.mo:

- a) in tempo reale per quanto concerne le attività del progetto nonché relativamente a eventuali specifiche richieste o eventi;
- b) con periodicità quadrimestrale, mediante apposita relazione descrittiva dell'andamento generale del progetto e dei servizi erogati, nonché del grado di soddisfazione dei soggetti ospitati;
- c) con periodicità mensile verrà inviata una relazione che fotografi la situazione lavorativa dei beneficiari che permetta di mettere in campo tempestivamente strumenti di prevenzione del lavoro irregolare;
- d) l'ente titolare incontrerà due volte l'anno i beneficiari per uno scambio diretto rispetto all'andamento del loro percorso all'interno del progetto;

Il soggetto partner è obbligato a fornire tutti i documenti e predisporre gli atti necessari al fine di adempiere alle attività previste dal monitoraggio del Sistema Centrale, così come previsto dall'art. 42 del D.M. 18/11/2019.

Il Comune effettuerà il controllo contabile di tutti i documenti giustificativi relativi alle voci di rendicontazione tramite la figura del revisore contabile indipendente incaricato dal Comune stesso.

ART. 16 – Valutazione d'impatto sociale

Il soggetto partner si impegna ad elaborare e rendicontare un sistema di valutazione d'impatto sociale da cui emerge l'interesse generale perseguito e la dimensione comunitaria dell'attività svolta. Tutte le attività di valutazione previste sono dirette a verificare l'esito della presa in carico dei beneficiari nei diversi ambiti e cambiamenti promossi dall'implementazione delle attività progettuali, con l'eventuale ricorso, previa autorizzazione del Servizio Centrale, alle prestazioni professionali di specialisti. Il prodotto della valutazione potrà essere una pubblicazione finale, basata su informazioni e dati raccolti ed elaborati durante l'intera progettualità e si potrà prevedere un momento finale di restituzione con ente capofila e partner. Il soggetto partner e l'ente titolare si impegnano ad organizzare con il coinvolgimento degli istituti scolastici e del Consiglio Comunale dei Ragazzi, delle attività di sensibilizzazione in particolare in occasione della Giornata del Rifugiato e una giornata di sensibilizzazione/formazione sul tema delle Migrazioni e dell'accoglienza dei Rifugiati rivolta ai dipendenti comunali.

Verrà promossa la realizzazione delle attività sopra descritte anche presso gli enti locali aderenti alla rete.

ART. 17 - Scioglimento del rapporto e revoca del contributo

Nel caso di inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di non ottemperanza dei rispettivi obblighi previsti dalla presente convenzione, fermi i richiami agli artt. 1456 e 1457 c.c., il Comune di Rosignano Marittimo e il soggetto partner hanno la facoltà di risolvere la presente convenzione con comunicazione scritta inoltrata via Pec almeno 30 giorni prima.

In caso di gravi inadempimenti, da parte del soggetto partner, nell'esecuzione delle attività previste nel progetto, di inadempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi in cui ne conseguia il venir meno del finanziamento al Comune, ai sensi dell'art. 46 del D.M. 18/11/2019, si procederà alla revoca del contributo comunale fino a quel momento erogato al soggetto medesimo.

ART. 18 – Copertura assicurativa

Il soggetto partner, in qualità di ente attuatore, si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione.

Il soggetto partner risponderà di eventuali danni, persone e/o cose, cagionati a terzi – compresi i beneficiari dell'attività - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente accordo e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato il Comune di Rosignano Marittimo da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

Il soggetto partner provvede pertanto a dotarsi di idonea copertura assicurativa RCT per l'intero periodo di validità del rapporto, con rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti del Comune di Rosignano Marittimo, dei suoi dipendenti ed amministratori. Garantisce che gli operatori ed i volontari adibiti alle varie attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 19 – Codice etico e di comportamento ampliamento

Il soggetto partner si obbliga al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/4/2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, dal Codice etico approvato con delibera di C.C. n. 59 del 9.4.2014 , e dal “Codice di comportamento dei dipendenti di Rosignano M.mo”, approvato con deliberazione G.C. n. 7 del 14/1/2014 e che sono trasmessi unitamente alla presente convenzione.

ART. 20 Norma di chiusura

Il presente atto non assume le caratteristiche del contratto di appalto trattandosi di rapporto di collaborazione con finalità socio-educative-lavorative, che obbliga l'Amministrazione al rimborso delle spese sostenute e che nessun utile è previsto per i partner del progetto. Pertanto non necessita l'acquisizione del Cig come confermato dal comunicato ANAC del 21/11/18 che ribadisce che *“se la procedura di coprogettazione è estranea dall'applicazione del codice dei contratti pubblici e non è a titolo oneroso ovvero non è previsto corrispettivo, le stazioni appaltanti non debbono procedere all'acquisizione del CIG”*.

o.

ART. 21 – Registrazione

L'atto sarà registrato in caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2 DPR n. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

ART. 22 – Documenti che fanno parte del presente atto

Sono parti integranti e sostanziali del presente atto:

- progetto definitivo co-progettato
- piano finanziario preventivo 2026
- elenco strutture utilizzate

Letto, approvato e sottoscritto

Rosignano Marittimo, _____

Per il Comune di Rosignano Marittimo

.....

Per il soggetto partner

.....